



I.C. PALENA-TORRICELLA P.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI - 66017 – Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricellapeligna.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697

ISTITUTO COMPRENSIVO - -PALENA TORRICELLA PELIGNA
Prot. 0006876 del 08/10/2025
I (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la rimodulazione e l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 – A.S. 2025-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*); termine ordinario che negli ultimi anni è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la nota MIM del 27.09.2025 prot. n. 39343;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di rimodulare e aggiornare il PTOF 2025-2028 utilizzando il format messo a disposizione dal SIDI;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di far convergere gli intenti di tutta la comunità scolastica verso forme di partecipazione rispettose delle identità, delle strutture e degli spazi;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del P.T.O.F.;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

SENTITO il DSGA relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dall'utenza e dal territorio;

VISTA l'O.M n. 3 del 09.01.2025 che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTE le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di **riferimento** nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI;

VISTE le "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33- "Progettualità e attività delle Istituzioni scolastiche a favore del coinvolgimento delle persone anziane";

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il regolamento interno d'istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli studenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'USR Abruzzo prot. 242 del 19.08.2025 con il quale sono stati assegnati ai DS i seguenti obiettivi generali e specifico;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per la rimodulazione e l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio:

A) Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento attraverso:

- 1) **Il Rapporto di AutoValutazione:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. Si rende necessario predisporre il nuovo Rapporto di autovalutazione (RAV) integrato, comprendente anche la Scuola Infanzia, recuperando la sperimentazione portata avanti qualche anno fa. È richiesta la definizione di nuove priorità di miglioramento triennali, traguardi ed obiettivi coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e la prosecuzione di un sistema di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione

- di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
 - 3) La redazione del **Bilancio Sociale**
 - 4) L' **Analisi dei risultati INVALSI**: Si chiede al Collegio di analizzare gli esiti Invalsi e di progettare interventi mirati.
 - 5) La rimodulazione dell'offerta formativa triennale che dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive, sia strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Si porrà particolare attenzione al miglioramento e affinamento delle buone pratiche innovative, inclusive e laboratoriali, tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni**: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione**: Il Collegio è invitato a proseguire gli scambi con scuole all'estero (Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali e regionali di innovazione (Debate, Biblioteche innovative, Piccole Scuole Indire)

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace. Gli indirizzi che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2025-2028 in conformità con le disposizioni normative richiamate.

- 1) Il Piano dovrà documentare gli aspetti strategici a oggi prefigurabili relativi alle seguenti macro-aree:
 - La scuola e il suo contesto;
 - Le scelte strategiche;
 - L'Offerta formativa;
 - L'Organizzazione.
- 2) Considerato che questo Istituto utilizza la piattaforma SIDI per la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF, il Piano della scuola dovrà essere strutturato nelle seguenti sezioni, per le quali si indicano gli obiettivi da perseguire:

A) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Rafforzare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione
- Potenziare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione

B) SCELTE STRATEGICHE

- Definire le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in base alle analisi e ai risultati del RAV e del PdM.
- Promuovere contesti di apprendimento significativi, di senso, innovativi e inclusivi con una attenzione particolare alla continuità (verticale e orizzontale) e all'orientamento
- Coinvolgere le risorse e le professionalità del territorio per costruire un sistema formativo allargato
- Sperimentare e ricercare strategie didattiche innovative e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento in un'ottica di attenzione al territorio e di apertura all'internazionalizzazione

C) OFFERTA FORMATIVA

- Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale, orientativa e inclusiva, al fine di garantire un sapere unitario, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, di promuovere il pieno sviluppo della persona umana mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate (didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte) in grado di valorizzare ogni diversità
- Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola;
- Potenziare l'offerta formativa nei tre ordini scolastici mediante l'attivazione di percorsi relativi allo sviluppo di competenze cognitive di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica-scienze-tecnologia-ingegneria, consapevolezza ed espressione culturale), di quelle digitali per un utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali, di quelle metacognitive e sociali per acquisire un metodo di studio efficace, atteggiamenti attenti alla sostenibilità, alla sicurezza, al benessere e alla cittadinanza attiva, la conoscenza di sé al fine di scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e di vita;
- Implementare lo sviluppo e la condivisione del curriculum verticale trasversale definito sulle nuove competenze chiave europee e in riferimento al curriculum aggiornato di educazione civica in base alle nuove linee guida;
- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale (STEM, pensiero computazionale, Coding, IA) e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa rendendo fruibili i nuovi spazi allestiti con i Fondi del PON/FESR, SNAI, STEM e Next Generation Classroom;
- Realizzare i laboratori progettati all'interno dei PN "Agenda sud – seconda edizione", "Orientamento Sc. Sec. di I grado" e "Piano Estate – 25-26";
- Condividere iniziative di formazione e aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica;
- Consolidare i processi di pianificazione, realizzazione, verifica e valutazione, condividendo quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti, per ridurre la varianza dei risultati e migliorare le prove INVALSI
- Definire il fabbisogno dell'organico dell'autonomia necessario per continuare a implementare modelli organizzativi che consentano il prolungamento del tempo

scuola, una efficace gestione delle pluriclassi, la prosecuzione delle iniziative di ampliamento curriculare e l'utilizzo delle risorse digitali, al fine di incrementare gli esiti scolastici e contrastare la povertà educativa;

- Migliorare la progettazione e l'implementazione dei moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future;
- Porre l'attenzione alle strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di ascolto, recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile;
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative, momenti di confronto, percorsi di ed. alla convivenza civile, attuando protocolli e strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione;
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D) ORGANIZZAZIONE

Indicare le principali scelte organizzative che caratterizzano l'Istituto, ossia:

- L'implementazione di una organizzazione amministrativa funzionale ai bisogni di un'utenza distribuita su un territorio ampio e disagiato
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno
- La co-progettazione con il territorio e gli interventi educativi messi in atto in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, attraverso la prosecuzione delle Reti e dei Protocolli/Convenzioni esistenti
- Gli strumenti e le strategie di comunicazione interna ed esterna per far fronte ai rischi legati a un contesto complesso e frammentato sul territorio
- Il Piano di formazione per il personale docente e ATA in linea con i bisogni di innovazione, dematerializzazione, di orientamento e di inclusione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI Education.

L'intelligenza artificiale offre enormi potenzialità, ma richiede una gestione consapevole dei rischi che deve essere costruita gradualmente attraverso competenze, procedure e strumenti appropriati. Il documento ministeriale fornisce indicazioni operative e principi di riferimento per accompagnare le scuole nell'adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi. Il team digitale e il referente per l'IA, dovranno occuparsi di:

- valutare il livello di maturità digitale dell'istituto secondo i parametri AgID;
- redigere policy specifiche per l'uso dell'IA in ambito didattico ed amministrativo;
- definire i casi d'uso consentiti e le relative procedure di sicurezza;
- progettare percorsi di formazione per il personale;
- valutare i rischi e definire misure di contenimento appropriate (con l'aiuto del DPO)

- garantire la comunicazione trasparente con le famiglie.

Qualora necessario, ai fini della fruibilità e completezza del documento, potranno essere previsti allegati o ulteriori sottosezioni.

La rimodulazione e l'aggiornamento del PTOF 2025-2028 dovranno essere curati dallo staff, dai Referenti dei Progetti e dal gruppo di autovalutazione interna, coordinati dalle FF.SS. designate. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il lavoro di aggiornamento e rimodulazione del PTOF 2025/2028 dovrà essere concluso entro il 30 ottobre 2025, affinché possa essere portato all'esame del Collegio Docenti e successivamente deliberato da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Esso è rivolto al Collegio dei docenti (tenuto ad elaborare il PTOF, ai sensi del comma 14 della Legge), acquisito agli Atti della Scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e alle famiglie e pubblicato all'Albo on-line e sul sito istituzionale.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e dello zelo con cui il personale docente assolve ai propri doveri, si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione per il miglioramento della nostra Scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Frida VIZZARRI
Firmato digitalmente

IRENE FRIDA CONSIGLIA VIZZARRI
08.10.2025 13:43:45 CEST